

## RESOCONTO SOMMARIO

---

131.

SEDUTA DI LUNEDÌ 6 FEBBRAIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

### INDICE

---

	PAG.		PAG.
<b>Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento):</b>		<i>Liso Francesco, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i> .....	3, 4
Presidente .....	4	<b>Missioni</b> .....	3
Giugni Gino (gruppo progressisti-federativo) .....	3	<b>Petizioni (Annunzio)</b> .....	3
Grugnetti Roberto (gruppo lega nord) .....	4	<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b> .....	4
La Volpe Alberto (gruppo progressisti-federativo) .....	4		

---

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.



**La seduta comincia alle 17.**

FRANCO CORLEONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 31 gennaio 1995, che è approvato.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Arata, Arlacchi, Caccavale, Fassino, Grimaldi, Tiziana Parenti, Rodeghiero, Soldani e Viale sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

**Annunzio di petizioni.**

FRANCO CORLEONE, *Segretario*, dà lettura dei sunti delle petizioni pervenute alla Presidenza:

Mario Rosati, da Rieti, chiede alcune modifiche legislative in materia di tutela dell'onorabilità e della riservatezza della persona (97);

Mario Rosati, da Rieti, chiede che il diritto alla pensione di reversibilità sia riconosciuto anche al coniuge che contragga successivo matrimonio (98);

Antonio Nespeca, da Grottammare (Ascoli Piceno), chiede che siano eliminate talune discriminazioni nella selezione del personale da parte delle imprese private (99);

Antonio Nespeca, da Grottammare (Ascoli Piceno), chiede che il mandato parlamentare sia collegato alla effettiva volontà degli elettori sulla base di programmi politici preventivamente resi noti dai gruppi politici cui appartenengono i candidati (100);

Giuseppe Vitale, da Enna, chiede l'istituzione di un albo professionale dei pianificatori urbanistici, territoriali e ambientali (101);

Enzo Lanini, da Bagni di Lucca (Lucca), e altri cittadini chiedono una nuova disciplina del servizio di urgenza medica territoriale (guardia medica) e del servizio di emergenza medica territoriale (ambulanza con medico a bordo) (102);

Carmelo Contin, da Terzo di Aquileia (Udine), e numerosi altri cittadini chiedono che alla regione Friuli-Venezia Giulia siano attribuiti nuovi livelli di autonomia (103).

PRESIDENTE avverte che queste petizioni saranno trasmesse alle Commissioni competenti.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

FRANCESCO LISO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, ai sensi dell'articolo 137, comma 4, del regolamento, chiede di differire alla seconda settimana successiva la risposta all'interpellanza Negri Magda n. 2-00126 sulla situazione dei lavoratori della Indesit CEAT- Manifattura di Giaveno posti in lista di mobilità (*vedi l'allegato A*), per consentire agli uffici del Ministero una più approfondita istruttoria sulla questione.

GINO GIUGNI esprime rammarico per il fatto che il Governo non sia pronto a rispondere: è pur vero che l'esecutivo è

insediato da poco, ma la continuità istituzionale e amministrativa rende singolare la richiesta di rinvio, per di più su materia così delicata. Riterrebbe comunque opportuno che la risposta fosse differita alla prossima settimana e non alla successiva.

ROBERTO GRUGNETTI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Sartori n. 2-00093 sulle contribuzioni previdenziali ed assicurative a favore degli apprendisti (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

FRANCESCO LISO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, fa presente che la normativa che prevede agevolazioni in favore delle aziende che assumono lavoratori in mobilità non fa alcun riferimento ai premi assicurativi INAIL, dovendosi conseguentemente ritenere applicabile soltanto ai contributi INPS.

Il Governo riconosce comunque l'opportunità che il problema sia riconsiderato nell'ambito di una risistemazione della materia degli incentivi all'occupazione.

ROBERTO GRUGNETTI, replicando per l'interpellanza Sartori n. 2-00093, si dichiara parzialmente soddisfatto, auspicando peraltro un intervento del Governo a tutela dei datori di lavoro che si trovano oggi a dover rispondere all'INAIL.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Cascio; s'intende che abbia rinunciato alla sua interpellanza n. 2-00231 sulla situazione occupazionale dei lavoratori della CIT S.p.A (*vedi l'allegato A*).

FRANCESCO LISO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, rispondendo all'interrogazione La Volpe n. 3-00156 sul diritto alle ferie dei lavoratori in mobilità (*vedi l'allegato A*), rileva che non si può contestare il diritto di tali lavoratori, utilizzati in lavori socialmente utili, alla reintegrazione delle loro energie psico-fisiche. Peraltro ritiene che durante il periodo di ferie loro spettante vada corrisposto soltanto il trattamento previdenziale, e non l'integrazione retributiva, dovuta dal soggetto organizzatore dell'attività solo per le prestazioni effettivamente svolte nel quadro di un rapporto che il

legislatore espressamente esclude costituisca rapporto di lavoro subordinato.

ALBERTO LA VOLPE, replicando per la sua interrogazione n. 3-00156, rileva che, pur non esistendo un rapporto di lavoro diretto, i lavoratori in cassa integrazione impiegati per almeno dodici mesi in attività socialmente utili sono soggetti a un dispendio di energie psico-fisiche che renderebbe giusto riconoscere loro un periodo di ferie. Auspica quindi che il ministro del lavoro e della previdenza sociale voglia intervenire per chiarire opportunamente la normativa in materia, attualmente oggetto di interpretazioni contraddittorie da parte delle pubbliche amministrazioni.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interrogazione Lia n. 3-00234 sulla situazione dei cassaintegrati della FIAT Hitachi di Lecce (*vedi l'allegato A*); si intende che vi abbiano rinunciato.

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 7 febbraio 1995, alle 9,30:

1. — Discussione delle mozioni Berlinguer ed altri, n. 1-00026; Pozza Tasca ed altri, n. 1-00030; Jervolino Russo ed altri, n. 1-00031; Crucianelli ed altri, n. 1-00033; Calzolaio ed altri, n. 1-00034; Michelini ed altri, n. 1-00035; Sbarbati ed altri, n. 1-00036; Dotti ed altri, n. 1-00037; Giovanardi ed altri, n. 1-00038; Alemanno ed altri, n. 1-00040; Provera ed altri, n. 1-00041; Jervolino Russo ed altri, n. 1-00073 in materia di politiche per la famiglia e per l'infanzia.

**La seduta termina alle 17,25.**

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 19.*